



SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICHE  
UFFICIO RIFIUTI

DETERMINAZIONE N. 137  
del 08/02/2018

PROPOSTA N. 157 / 2018

OGGETTO: RINNOVO EX ART. 208 D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI UBICATO IN REGIONE NOSERE A DOMODOSSOLA (VB) IN CAPO A CONSER VCO S.P.A..

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- L'istruttoria concernente l'intervento in oggetto è stata assegnata al Servizio Rifiuti e Bonifiche, giusta la D.D. dell'ex V Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 1573 del 29/10/2015 "Organizzazione del Settore V. Strutturazione dei Servizi, assegnazione del personale agli Uffici ed individuazione dei Responsabili dei Servizi e dei procedimenti" e s.m.i..
- Il Responsabile del procedimento, Ing Claudio Giannoni, con la collaborazione dell'Istruttore *ad hoc* individuato Ing. Filippo Ferrari, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90 ha ultimato l'iter istruttorio ed ha proposto l'adozione di un provvedimento conclusivo favorevole, trasmettendo tale proposta al Dirigente attraverso il sistema informatico di gestione degli atti amministrativi in uso nell'ente.
- Nella proposta di cui al punto precedente la firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39.

Visto:

- La L n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- Il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 01 del 09/01/2018 avente per oggetto "Incarichi di direzione dell'Ente".
- La D.D. dell'ex V Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 1573 del 29/10/2015 "Organizzazione del Settore V. Strutturazione dei Servizi, assegnazione del personale agli Uffici ed individuazione dei Responsabili dei Servizi e dei procedimenti" e s.m.i..
- La proposta di conclusione del procedimento n. 157 del 07/02/2018, formulata dal Responsabile del procedimento.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso

<b>ConSer V.C.O. SpA</b>	<input type="checkbox"/> AMMINISTRATORE UNICO
	<input checked="" type="checkbox"/> DIRETTORE
<b>Protocollo n° 1217</b>	<input type="checkbox"/> RACCOLTA RIFIUTI
	<input checked="" type="checkbox"/> MANUTENZIONICENTRI TRATTAMENTO
<b>15.02.2018</b>	<input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE
	<input type="checkbox"/> PERSONALE
	<input type="checkbox"/> ACQUISTI/MAGAZZINO
	<input type="checkbox"/> SICUREZZA

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA  
Via dell'Industria, 25 - 28924 Verbania  
Telefono +39 0323 495011 - fax +39 0323 49501



PROVINCIA

VERBANO CUSIO OSSOLA

#### DETERMINA

1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.
2. Di rinnovare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione di cui alla D.D. dell'ex VII Settore provinciale n. 241 del 13/06/2008 e s.m.i., in capo alla Società Conser VCO S.p.A., e pertanto di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta n. 157 del 07/02/2018, formulata dal Responsabile del procedimento, che diviene parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### AVVERTE

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

IL DIRIGENTE  
MAROCCO PIERLUIGI  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA  
SETTORE SG

Al Dirigente del Settore SG

Servizio Rifiuti e Bonifiche  
Ufficio Rifiuti  
telefono 0323 4950239 · fax 0323 4950274  
e-mail: [protocollo@cert.provincia.verbania.it](mailto:protocollo@cert.provincia.verbania.it)

PROPOSTA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

N. 157 DEL 07/02/2018

Oggetto: RINNOVO EX ART. 208 D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI UBICATO IN REGIONE NOSERE A DOMODOSSOLA (VB) IN CAPO A CONSER VCO S.P.A..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Premesso che:**

- Con Determinazione Dirigenziale dell'ex VII Settore della Provincia del VCO n. 241 del 13/06/2008 sono stati autorizzati, in capo a Valle Ossola S.p.A., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.
- Con Determinazione Dirigenziale dell'ex VII Settore della Provincia del VCO n. 249 del 17/06/2008 sono state accettate le Garanzie finanziarie relative all'esercizio dell'impianto in oggetto.
- L'autorizzazione di cui alla D.D. 241/2008 sopra richiamata è stata successivamente modificata con Determinazioni Dirigenziali dell'ex VII Settore della Provincia del VCO n. 215 del 01/06/2009, n. 499 del 22/12/2009, n. 1479 del 01/07/2013 e n. 843 del 26/06/2017.
- Con Determinazione Dirigenziale dell'ex VII Settore della Provincia del VCO n. 1017 del 12/03/2012, l'autorizzazione di cui alla D.D. 241/2008 e s.m.i. sopra richiamata è stata volturata in capo alla Società Conser VCO S.p.A..
- Quale istruttore tecnico del procedimento in oggetto è stato individuato l'Ing. Filippo Ferrari.

**Preso atto che:**

- Con nota prot. n. 8447 del 11/12/2017, ns. prot. n. 28441 del 12/12/2017, la Società Conser VCO S.p.A. ha presentato istanza di rinnovo dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. del Centro di raccolta di RSU ubicato in Loc. Regione Nosere in Comune di Domodossola (VB).
- Con nota ns. prot. n. 28670 del 14/12/2017 il Servizio scrivente ha comunicato ai Soggetti interessati l'avvio del procedimento relativo all'istanza di cui al precedente punto, convocando contestualmente l'eventuale prima seduta della relativa Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2 della L. 241/90 e s.m.i. in data 05/02/2018 ed un sopralluogo presso l'impianto in data 12/01/2018.
- In data 12/01/2018 è stato esperito un sopralluogo da parte dei Soggetti interessati presso l'impianto in oggetto, il cui Verbale di sopralluogo n. 01/2018 è agli atti del Settore scrivente.

**Considerato che**, in esito alla ns. nota prot. n. 28670 del 14/12/2017, sono pervenute al Servizio scrivente le seguenti note:

- a) relazione istruttoria interna dell'Ufficio Rifiuti provinciale prot. n. 1700 del 25/01/2018, esprimente parere favorevole con prescrizioni;
- b) valutazione tecnica di ARPA Piemonte ns. prot. n. 1296 del 19/01/2018 esprimente parere tecnico favorevole all'istanza.

**Considerati** quindi acquisiti gli atti di assenso, anche implicito, necessari ad adottare la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza.

**Considerato in particolare** quanto definito dal Segretario Generale della Provincia del Verbano Cusio Ossola con nota ns. prot. n. 19442 del 20/04/2012, in cui lo stesso Segretario dà atto ed esplicita che i procedimenti elencati dalla Circolare n. 3/ASC/AMD/SRI prot. n. 3492/DB0500 del 19/03/2012 del Presidente della Giunta della Regione Piemonte sono esclusi dalle competenze dei SUAP e devono essere gestiti, con responsabilità del procedimento di cui alla L. 241/90 e s.m.i., dagli Uffici preposti dell'attuale Settore SG della Provincia del V.C.O..

**Visto:**

- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..
- La L.R. n. 1 del 10/01/2018.
- La L.R. 44/00 e s.m.i. in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali.
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali".
- La L. 241/90, il D.Lgs. 29/93 e la L. 127/97, loro s.m.i..
- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 01 del 09/01/2018 avente per oggetto "Incarichi di direzione dell'Ente".
- La D.D. dell'ex V Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 1573 del 29/10/2015 "Organizzazione del Settore V. Strutturazione dei Servizi, assegnazione del personale agli Uffici ed individuazione dei Responsabili dei Servizi e dei procedimenti" e s.m.i..

Tutto ciò premesso, preso atto e considerato ed avendo verificato la sussistenza di tutti i requisiti necessari, ritiene che sia possibile concludere il procedimento in oggetto e pertanto

## PROPONE

- 1) Di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi ex art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i. relativa al procedimento in oggetto.
- 2) Di dare atto, in esito a quanto espresso al precedente punto 1) ed a tutti gli aspetti di cui sopra preso atto e considerato, della sussistenza di tutte le condizioni necessarie e vincolanti al fine di concludere con esito positivo il procedimento in oggetto.
- 3) Di rinnovare per anni 10 a far data dal 13/06/2018, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in esito a quanto espresso ai punti precedenti, l'autorizzazione alla gestione del centro di raccolta di RSU ubicato in Regione Nosere in Comune di Domodossola (VB) in capo a Conser VCO S.p.A., come richiesto dalla stessa Società con l'istanza acquisita con ns. prot. 28441 del 12/12/2018, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato A "Prescrizioni gestionali" alla presente Determinazione conclusiva del procedimento, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.
- 4) Di disporre che la Società Conser VCO S.p.A. dovrà provvedere, entro il termine vincolante di 30 (trenta) giorni a far data dal provvedimento finale conseguente alla presente



PROVINCIA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Determinazione conclusiva del procedimento a presentare al Servizio scrivente l'adeguamento delle garanzie finanziarie dell'impianto in relazione alla durata del rinnovo dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3), in conformità a quanto disposto in merito dalla D.G.R. 19 marzo 2001, n. 44-2493 della Regione Piemonte.

- 5) Di subordinare e vincolare l'efficacia del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in oggetto di cui al precedente punto 3) alla comunicazione da parte del Servizio scrivente alla Società Conser VCO S.p.A., con specifica nota in merito, dell'accettazione delle garanzie finanziarie di cui al precedente punto 4). E' fatto salvo il periodo connesso alla decorrenza dei tempi stabiliti al precedente punto 4) e dei tempi istruttori necessari alla valutazione ed eventuale perfezionamento di dette garanzie finanziarie. In ogni caso l'esercizio dell'attività è vincolato e subordinato alla sussistenza di idonee ed adeguate garanzie finanziarie ex D.G.R. Piemonte n. 44-2496 del 19 marzo 2001.
- 6) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 208, comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'eventuale domanda di rinnovo dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3) dovrà essere presentata all'Ente competente entro 180 (centottanta) giorni dalla scadenza della validità dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto; in ogni caso l'attività potrà essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie relative all'esercizio dell'impianto in oggetto.
- 7) Di dare atto che alla cessazione dell'attività di cui al precedente punto 3) la Società Conser VCO S.p.A. dovrà provvedere, entro il termine di scadenza dell'autorizzazione stessa, al ripristino dello stato dei luoghi, nel rispetto delle specifiche prescrizioni di dettaglio indicate nell'Allegato A "Prescrizioni" alla presente Determinazione conclusiva del procedimento.
- 8) Di dare atto che qualsiasi ulteriore ed eventuale modifica gestionale o progettuale dell'impianto dovrà essere oggetto di istanza di variante ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano i presupposti di applicazione, fatti salvi i disposti in materia di VIA qualora applicabili.
- 9) Di dare atto che la presente Determinazione potrà essere modificata e/o integrata da eventuali ulteriori prescrizioni/disposizioni che si rendessero necessarie, anche in considerazione di sopravvenute esigenze normative e/o di pianificazione in merito.
- 10) Di dare atto che la presente Determinazione fa salvo il conseguimento dei provvedimenti autorizzativi/pareri/nulla osta o altri atti di analogo natura da parte degli organi competenti in ordine a vincoli di natura pubblicistica e/o comunque necessari all'esercizio dell'attività in oggetto che esulano dalla stessa presente Determinazione, anche derivanti/conseguenti a quanto disposto dalla stessa, la quale è riferita e relativa esclusivamente ai disposti di competenza legati al procedimento in oggetto.
- 11) Di dare atto che è fatta salva l'applicazione da parte dei Soggetti competenti di tutte le disposizioni normative applicabili all'impianto in oggetto in relazione alle relative competenze specifiche.
- 12) Di dare atto che l'inosservanza di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti e delle sanzioni previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 13) Di consegnare alla Società Conser VCO S.p.A., con sede legale in Via Olanda, 55 in Comune di Verbania (VB), copia conforme all'originale del provvedimento finale informatico sottoscritto con firma digitale conseguente alla presente Determinazione conclusiva del procedimento.
- 14) Di trasmettere il provvedimento finale informatico sottoscritto con firma digitale conseguente alla presente Determinazione conclusiva del procedimento a tutti i Soggetti interessati dal procedimento in oggetto<sup>1)</sup>.



PROVINCIA

VERBANO CUSIO OSSOLA

- 15) Di comunicare i dati inerenti l'autorizzazione in oggetto al Catasto rifiuti attraverso i sistemi informatici regionali esistenti, ai sensi dell'art. 208, comma 17-bis e comma 17-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 16) Di trasmettere altresì il provvedimento finale informatico sottoscritto con firma digitale conseguente alla presente Determinazione conclusiva del procedimento al Corpo di Polizia Provinciale, per opportuna conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Claudio Giannoni

<sup>1)</sup> Comune di Domodossola; A.R.P.A. Piemonte Dipartimento del Nord Est.; A.S.L. V.C.O; Provincia del Verbania Cusio Ossola – Ufficio AUA-Emissioni-Oli Minerali e Ufficio Scarichi; C.O.U.B. del V.C.O..



Allegato A alla Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 157 del 07/02/2018.

**PRESCRIZIONI GESTIONALI**

1. La gestione dell'impianto dovrà essere effettuata nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate e dei contenuti compatibili di cui alla documentazione tecnica presentata dalla Società Conser V.C.O. S.p.A., acquisita con ns. prot. n. 28441 del 12/12/2017 che, in copia vistata dal Responsabile del Procedimento, sarà consegnata alla Società contestualmente al provvedimento finale conseguente alla presente Determinazione conclusiva del procedimento e dovrà essere custodita, unitamente allo stesso atto, presso l'impianto in oggetto.
2. Presso l'impianto possono essere svolte le attività di recupero rifiuti R12 - R13 indicate nella sottostante Tabella 1, nel rispetto dell'elenco dei codici CER e dei quantitativi massimi di messa in riserva indicati.

CER	Descrizione	Trattamento	Modalità di stoccaggio	Stoccaggio massimo tonn
15.01.01	imballaggi in carta e cartone	R12-R13	Cumulo interno al capannone	50
20.01.01	carta e cartone			
15.01.02	imballaggi in plastica	R12-R13	Cumulo interno al capannone	60
15.01.06	imballaggi in materiali misti			
20.01.39	plastica			
15.01.06	imballaggi in materiali misti	R12-R13	Cumulo su platea esterna	75
15.01.07	imballaggi in vetro			
20.01.02	vetro			
20.01.02	vetro (vetro piano)	R12-R13	Cassone metallico	15
15 01 04	imballaggi metallici	R12-R13	Cumulo su platea esterna	15
20 01 40	metallo			
15 01 03	imballaggi in legno	R12-R13	Cumulo su platea esterna	40
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37			
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R12-R13	Cassone metallico chiuso a tenuta stagna	75
20 02 01	rifiuti biodegradabili	R12-R13	Cumulo o cassone su platea esterna	60
20 01 10	abbigliamento	R12-R13	Sacchi, ceste o cumuli in box	3
20 01 11	prodotti tessili			
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R12-R13	Bidone	5
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R12-R13	Contenitore plastico per batterie	5
20 01 25	oli e grassi commestibili	R12-R13	Fusti	1
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R12-R13	Contenitori specifici per oli	1
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21,	R12-R13	Cassone metallico sotto tettoia	10



PROVINCIA

VERBANO CUSIO OSSOLA

	20 01 23 e 20 01 35			
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R12-R13	Cumulo o cassone metallico sotto tettoia	7
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	R12-R13	Cassone o contenitore metallico	10
16 01 03	pneumatici fuori uso	R12-R13	Cumulo in area coperta	20
20 03 07	rifiuti ingombranti	R12-R13	Cassone metallico	40
20 03 03	residui della pulizia stradale	R12-R13	Cassone metallico con copertura	35
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R12-R13	Contenitore metallico	0,05
Totale rifiuti urbani			267,05 tonn (di cui 23,05 tonn di rifiuti urbani pericolosi)	
Totale rifiuti speciali non pericolosi			260 tonn	

Tabella 1: Elenco codici CER dei rifiuti autorizzati e relativi quantitativi massimi di stoccaggio e trattamento.

Potranno essere tuttavia utilizzate delle modalità di stoccaggio dei rifiuti analoghe a quelle indicate in tabella purché siano rispettati i disposti di cui alla D.C.I. del 27/07/1984 ed i quantitativi di stoccaggio indicati nella Tabella 1 di cui al precedente punto 2., nonché i criteri gestionali disposti dagli atti autorizzativi e dalle specifiche normative di settore.

Il conferimento dei rifiuti urbani di cui alla precedente tabella è limitato alla provenienza dal circuito di raccolta degli stessi effettuato dal relativo servizio pubblico o in accordo con lo stesso.

3. L'attività di recupero R12 è consentita al fine di separare, dalle differenti tipologie di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata di cui alla Tabella 1 sopra riportata trattati presso l'impianto in oggetto, eventuali frazioni estranee presenti negli stessi rifiuti. Tali frazioni estranee, una volta selezionate, identificate e pesate, potranno essere stoccate nelle relative aree destinate ai rispettivi codici CER di cui alla medesima Tabella 1.
4. Deve essere accertata a cura del Responsabile Tecnico dell'impianto la compatibilità chimico/fisica dei rifiuti conferiti presso l'impianto in oggetto, indicati nella precedente Tabella 1, attraverso ispezioni visive e/o attraverso l'acquisizione di idonei certificati analitici prodotti dal produttore degli stessi rifiuti.
5. I rifiuti oggetto di messa in riserva R13 dovranno essere avviati ad impianti autorizzati all'effettivo recupero degli stessi; l'eventuale conferimento ad impianti di esclusiva ulteriore attività di messa in riserva R13 è consentito soltanto per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica degli stessi rifiuti.
6. Il rifiuto biodegradabile da cucine e mense ("organico") CER 20.01.08 deve essere stoccato esclusivamente all'interno di cassoni stagni (già chiusi prima dell'ingresso in impianto) nell'area indicata nella Tavola 1 - "Planimetria stato di fatto" - dicembre 2017 allegata alla documentazione progettuale presentata dalla Società Conser VCO S.p.A.. Tale rifiuto può essere stoccato in messa in riserva R13 presso l'impianto in oggetto, qualora si verifichi tale esigenza di natura straordinaria, per un tempo massimo di 36 ore, intercorso il quale deve necessariamente essere conferito al relativo impianto di recupero.
7. Fatto salvo quanto disposto al precedente punto 6., i rifiuti di cui a precedente punto 2. potranno essere stoccati in messa in riserva R13 per un periodo non superiore ad un anno a far data dalla presa in carico degli stessi.
8. I rifiuti di cui al precedente punto 2. devono essere stoccati in messa in riserva (R13) esclusivamente nelle aree di pertinenza individuate nella tavola 1 "Planimetria stato di fatto" - dicembre 2017, nel rispetto delle capacità massime di stoccaggio indicate allo stesso precedente punto 2.

9. I cumuli di rifiuti stoccati non devono superare, a contatto delle pareti divisorie delle aree di stoccaggio ed in corrispondenza della recinzione dell'impianto, l'altezza del medesimo sistema di limitazione; gli stoccaggi dei rifiuti non dovranno inoltre in alcun modo interagire con la recinzione dell'impianto in oggetto.
10. In corrispondenza delle aree di stoccaggio deve essere apposta, aggiornata e garantita nel tempo, specifica cartellonistica indicante il codice CER e la descrizione del rifiuto ivi stoccato e presente.
11. Deve essere garantita nel tempo l'integrità e la funzionalità dei contenitori e delle aree di stoccaggio provvedendo alla loro periodica pulizia, manutenzione o sostituzione.
12. Deve essere sempre garantito lo stoccaggio dei rifiuti liquidi, con particolare riferimento allo stoccaggio dei rifiuti liquidi pericolosi CER 20.01.26\* "*Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20.01.25*", nel rispetto delle disposizioni in merito dettate dalla D.C.I. del 27/07/1984.
13. Deve essere garantito nel tempo il buono stato della pavimentazione dei locali adibiti allo stoccaggio degli oli e degli accumulatori; deve essere inoltre prontamente svuotato ad ogni suo eventuale riempimento il bacino di contenimento relativo alle aree di stoccaggio degli oli.
14. Deve essere sempre disponibile presso l'impianto del materiale assorbente da utilizzare per eventuali sversamenti accidentali di rifiuti liquidi.
15. I rifiuti codice CER 20.01.21\* "*Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio*" devono essere movimentati e stoccati in modo da garantirne l'integrità.
16. I rifiuti codice CER 20.01.23\* "*Frigoriferi*" devono essere movimentati e stoccati in modo da evitare lesioni ai circuiti frigoriferi ed alle pareti degli stessi rifiuti al fine di evitare il rilascio dei refrigeranti e/o degli oli in essi contenuti.
17. I rifiuti codice CER 20.01.35\* costituiti da televisori e monitor devono essere movimentati e stoccati in modo da garantire l'integrità dei relativi tubi catodici.
18. I rifiuti in carta e cartone CER 20.01.01/CER 15.01.01 e i rifiuti in plastica CER 20.01.39/CER 15.01.06/CER 15.02.01 devono essere scaricati e trattati/caricati esclusivamente all'interno del capannone, stoccandoli nelle rispettive aree di pertinenza senza miscelazione tra gli stessi flussi.
19. Giornalmente devono essere pulite le aree limitrofe alle zone di stoccaggio dei rifiuti al fine di raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante la movimentazione degli stessi e garantire che i relativi cumuli siano confinati all'interno delle previste aree/contenitori di stoccaggio come individuate alla Tavola 1 – "*Planimetria stato di fatto*" – dicembre 2017 allegata alla documentazione progettuale presentata dalla Società Conser VCO S.p.A..
20. Giornalmente devono essere pulite le aree di movimentazione e transito all'esterno del capannone al fine di contenere i rifiuti esclusivamente all'interno delle apposite aree di stoccaggio nel medesimo.
21. Devono essere periodicamente puliti i pozzetti di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e verificato il loro stato e funzionalità, nonché garantiti nel tempo lo stato di integrità e le pendenze verso i pozzetti di raccolta delle acque meteoriche dell'intera pavimentazione dell'impianto in oggetto, al fine di evitare locali ristagni d'acqua e di garantire l'efficienza della medesima rete di raccolta.
22. Deve essere sempre garantita nel tempo l'integrità della recinzione dell'impianto al fine di garantire il divieto di accesso dall'esterno da parte di persone non autorizzate.
23. Deve essere apposta adeguata cartellonistica in posizione ben visibile all'ingresso dell'impianto in oggetto, nella quale sia riportata la denominazione del Soggetto titolare dell'autorizzazione, l'indicazione del tipo di attività svolta, gli estremi del relativo atto autorizzativo ed i nominativi con recapito telefonico del Responsabile Tecnico e del Titolare dell'impianto stesso.
24. Deve essere mantenuta una sistemazione decorosa ed efficiente di tutte le parti costituenti l'impianto in oggetto, garantendone la piena funzionalità in tutte le sue parti e strutture.
25. L'esercizio dell'impianto in questione dovrà essere svolto garantendo, in ogni condizione operativa dello stesso, il rispetto dei limiti massimi di emissione sonora previsti dagli strumenti urbanistici e dalla normativa di riferimento vigenti in merito, adottando le eventuali misure di mitigazione qualora necessarie allo scopo.
26. Devono essere sempre garantite le condizioni di sicurezza dell'impianto.

27. Relativamente agli addetti all'impianto dovranno essere rispettate tutte le norme di sicurezza, protezione e tutela della salute dei lavoratori e dovrà essere garantita la minimizzazione della movimentazione manuale dei rifiuti da parte degli addetti stessi.
28. La gestione dell'impianto e la manipolazione dei rifiuti in oggetto dovranno essere svolte nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi.
29. Preventivamente al termine dell'esercizio dell'impianto la Società in oggetto deve attuare il Piano di Ripristino Ambientale e Recupero indicato nella "Relazione Tecnica" datata marzo 2008 agli atti, dandone preventiva comunicazione al Servizio scrivente, all'A.R.P.A. Piemonte Dipartimento ed al Comune di Domodossola ed attenendosi alle eventuali disposizioni impartite in merito da detti Enti. A conclusione degli interventi necessari dovrà essere inviata al Settore SG della Provincia del Verbanco Cusio Ossola, ad A.R.P.A. Piemonte ed al Comune di Domodossola una specifica e dettagliata relazione in merito agli interventi attuati ed allo stato dei luoghi; detti Enti, nel caso, indicheranno alla Società ulteriori attività da attuare a completamento del ripristino ambientale dei luoghi.
30. La gestione dell'impianto in oggetto dovrà garantire la scrupolosa osservanza delle norme in materia di sicurezza ed igiene e salute pubblica pertinenti al tipo di attività, definita insalubre ai sensi della normativa sanitaria vigente.
31. Dovranno essere evitati ristagni d'acqua, specialmente nei pneumatici d'auto fuori uso, al fine di evitare il generarsi di situazioni insalubri.
32. In caso di variazione del Responsabile Tecnico dell'impianto deve esserne data tempestiva comunicazione al Servizio scrivente, all'A.R.P.A. Piemonte ed al Comune di Domodossola. Tale figura professionale, responsabilmente e discrezionalmente individuata dalla Società Conser VCO S.p.A., deve essere in possesso di caratteristiche professionali e di esperienza idonee a garantire la completa, corretta ed efficiente gestione dell'impianto in tutte le sue parti e funzioni.
33. Deve essere effettuata da parte della Società Conser VCO S.p.A., con cadenza minima annuale, la pulizia delle vasche di trattamento delle acque di prima pioggia.
34. Deve essere garantito, da parte della Società Conser VCO S.p.A., al termine di ogni evento meteorico, lo svuotamento delle vasche di trattamento delle acque di prima pioggia anche nel caso in cui il volume raccolto non abbia raggiunto il livello massimo, al fine di ripristinare la capacità utile necessaria alla raccolta delle acque di prima pioggia.
35. Deve essere costantemente verificato da parte di personale operante presso l'impianto in oggetto il livello delle acque presenti nella "vasca di stoccaggio acque reflue", al fine di garantire il mantenimento del franco previsto pari ad 1 metro (segnalato da una linea in vernice rossa) provvedendo, in caso di necessità, al tempestivo svuotamento della vasca stessa mediante autocisterna ed al conferimento di tale rifiuto all'impianto di smaltimento.
36. Con cadenza almeno annuale deve essere effettuata, da parte della Società Conser VCO S.p.A., l'analisi delle acque in uscita dall'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia in relazione alle quali dovranno essere determinati almeno i seguenti parametri analitici: pH, idrocarburi totali, solidi sospesi totali, alluminio, ferro, rame, cromo totale, zinco, nichel e tensioattivi totali.
37. Deve essere installata una pompa di riserva per il rilancio delle acque di prima pioggia, alloggiata nella vasca di trattamento delle stesse di cui all'elaborato "Particolare 3" della Tavola 4 "Planimetria scarichi" - marzo 2008 agli atti.
38. Emissioni diffuse
  - a) Dovranno essere poste in esercizio tutte le opportune misure illustrate nella "Relazione tecnica" agli atti, al fine di limitare e ridurre al minimo le emissioni diffuse provenienti dallo stabilimento di cui si tratta. In particolare, si sottolinea l'importanza dell'utilizzo di cassoni dotati di copertura.
  - b) Tutte le attività svolte all'interno dello stabilimento devono essere condotte in modo tale da ridurre al minimo le emissioni diffuse in atmosfera, in particolare mantenendo costantemente pulite le aree di manovra e ricorrendo a bagnature delle stesse in periodi secchi e/o ventosi.



- c) In relazione all'Autorizzazione ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui sopra, il Codice provinciale identificativo dello stabilimento ubicato in Località Nosere, Comune di Domodossola, in capo a Conser VCO S.p.A., da citare in ogni successiva comunicazione, è il seguente: 103028/56.

Si chiede infine a scopo esclusivamente informativo e non prescrittivo:

- a) che la Società Conser VCO S.p.A. invii annualmente al Servizio scrivente, entro il semestre successivo all'anno di riferimento, i dati riferiti agli effettivi quantitativi di rifiuti trattati presso l'impianto in oggetto (suddivisi per tipologia di trattamento e codice CER), specificando inoltre i relativi impianti di destino dei flussi gestiti;
- b) che in caso di accordo con il sistema pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, previsto al precedente punto 2., la Società Conser VCO S.p.A. ne dia informativa al Servizio scrivente.

**PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA  
SETTORE**

La presente copia, composta da n° 6  
foglio/fogli è conforme all'originale  
depositato presso questo ufficio.

Verbania, 13/02/2018

**IL DIRIGENTE**